

Il governatore in visita a una rubinetteria di S. Maurizio d'Opaglio

«NEL TERRITORIO AZIENDE VITALI»

NUARA - «Pensa globalmente, agisci localmente». Un motto fortunato che sicuramente avrà apprezzato il governatore del Piemonte **Roberto Cota** nella sua visita ieri mattina nel novarese presso gli stabilimenti di San Maurizio d'Opaglio della Fratelli Pettinaroli S.p.a. «È sempre un piacere - ha detto il governatore durante la consegna del consegna certificato Aeof ai vertici dell'azienda - girare per il territorio e vedere che esistono ancora realtà come queste, che sanno stare sul mercato e riescono anche a sbaragliare la concorrenza internazionale. Oggi, occorre essere sinceri, stiamo vivendo una crisi molto pesante e c'è un problema di competitività delle nostre aziende. Una delle cause è rappresentata dalla globalizzazione senza regole, che come Lega abbiamo sempre denunciato. Io sto cercando in Regione di sviluppare politiche che consentano alle aziende di avere più opportunità sul territorio. Il Piemonte, grazie a questo approccio, è al momento il territorio dove è più conveniente fare nuovi assunzioni, grazie ai nostri sgravi

Irap, o aprire un nuovo stabilimento o ampliarlo grazie ai nuovi contratti d'insediamento. È chiaro che queste misure non risolvono tutti i problemi, ma sono un esempio di una politica al servizio del territorio e non ripiegata su se stessa».

La Fratelli Pettinaroli, un'azienda storica nata nel 1938, è da sempre sinonimo di qualità, serietà ed innovazione nel campo della produzione di componenti per applicazioni impiantistiche nel settore della rubinetteria. L'azienda, per garantire la propria posizione sui mercati esteri, negli anni '90 ha iniziato un processo di internazionalizzazione, che l'ha portata ad essere un gruppo composto da nove società. Due sono manifatturiere e situate in Italia, le altre, che curano la logistica e la distribuzione nei rispettivi mercati di sbocco, sono così dislocate: tre negli Stati Uniti, una in Francia, una in Svizzera e

due in Danimarca. La scelta strategica aziendale si è sempre basata molto sulla ricerca e sull'innovazione, nei settori specifici del riscaldamento, condizionamento, idrosanitario e delle energie rinnovabili. L'azienda infatti, pur mantenendo la propria identità industriale, derivante da oltre 70 anni di ininterrotta attività nella produzione di componentistica, ha avuto la capacità di modificare il proprio core business, emergendo sempre più come fornitore di sistemi e soluzioni.

«Proprio nelle prossime settimane - ha concluso il governatore leghista del Piemonte - vareremo le misure regionali per l'internazionalizzazione. Le nostre aziende stanno infatti uscendo dalla crisi anche grazie alla capacità di esportare o di fare business sui mercati esteri. E quindi la Regione deve fare il possibile per sostenerle».

Gianni Petra

«In Piemonte, grazie alle nostre politiche, è ora più conveniente assumere e investire»

